

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria della ceramica e dei materiali refrattari

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 107



Sezione I - Informazioni chiave per l'aderente
(in vigore dal 31 marzo 2018)

Il presente documento ha lo scopo di presentarti le principali caratteristiche di FONCER e facilitarti il confronto tra FONCER e le altre forme pensionistiche complementari.

Presentazione di Foncer

FONCER è un **fondo pensione negoziale** istituito sulla base di accordi collettivi riportati nell'**Allegato** alle presenti Informazioni chiave per l'aderente, che ne costituisce parte integrante.

FONCER è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONCER opera in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione versata e dei rendimenti della gestione. La gestione delle risorse è svolta nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte offerte.

Possono aderire a FONCER tutti i lavoratori dipendenti appartenenti ai settori il cui rapporto di lavoro è disciplinato dagli accordi collettivi di istituzione del fondo. Le principali informazioni sulla fonte istitutiva e sulle condizioni di partecipazione sono riportate nell'**Allegato**.

La partecipazione a FONCER ti consente di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Informazioni pratiche

Sito <i>web</i> del fondo:	www.foncer.it
Indirizzo e-mail:	info@foncer.it
Telefono:	0536/980420
Fax:	0536/980421
Sede di FONCER:	Via G. Mazzini 335/9 – 41049 – Sassuolo (Mo)

Sul sito *web* del fondo sono disponibili lo **Statuto** e la **Nota informativa**, documenti che contengono le informazioni di maggiore dettaglio sulle caratteristiche del fondo. Sono inoltre disponibili il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni**, il **Documento sulle rendite** e ogni altro documento e/o informazioni di carattere generale utile all'iscritto.

La contribuzione

L'adesione a FONCER dà diritto a un **contributo al fondo pensione da parte del tuo datore di lavoro**.

La misura, la decorrenza e la periodicità della contribuzione sono fissate dagli accordi collettivi che prevedono l'adesione a FONCER. Per conoscere la misura e la periodicità della contribuzione previste in relazione al tuo rapporto di lavoro, consulta l'**Allegato** sopra citato. Hai tuttavia la possibilità di determinare la contribuzione anche in misura superiore.

Il contributo del datore di lavoro spetta **unicamente** nel caso in cui il lavoratore versi al fondo almeno il contributo minimo a suo carico.

L'iscritto può elevare il contributo a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive. La misura della contribuzione scelta al momento dell'adesione può essere modificata nel tempo. Viene data facoltà all'aderente e al datore di lavoro di effettuare versamenti volontari una tantum, in cifra fissa.

L'iscritto che ha perso i requisiti di partecipazione, per cambio lavoro o per pensionamento, può mantenere la posizione presso il Fondo ed anche effettuare versamenti volontari.

La prestazione pensionistica complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della vita ti verrà erogata una **rendita**, calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età a quel momento.

Al momento dell'adesione ti è consegnato il documento "**La mia pensione complementare**", versione **standardizzata**, utile per avere un'idea di come la rendita può variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento e dei costi.

Le tipologie di rendita e le relative condizioni che FONCER ti propone sono riportate nel **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire un **capitale** fino a un importo pari al 50% di quanto hai accumulato. Se sei iscritto a un fondo di previdenza complementare da prima del 29 aprile 1993, oppure quando il calcolo della tua rendita vitalizia risulta di ammontare molto contenuto, puoi richiedere l'intero importo della prestazione in forma di capitale.

L'aderente che abbia interrotto la propria attività lavorativa nei 5 anni precedenti il raggiungimento dei requisiti per l'erogazione della pensione di vecchiaia, ovvero in caso di inoccupazione di 24 mesi nei 10 anni anteriori al raggiungimento dei requisiti sopra richiamati, ha la possibilità di richiedere la "**Rendita Integrativa Temporanea Anticipata**" (RITA).

In qualsiasi momento puoi richiedere un'**anticipazione**, fino al 75% di quanto hai maturato, per far fronte a spese sanitarie di particolare gravità, che possono riguardare anche il coniuge e i figli. Devi invece aspettare almeno otto anni per poter richiedere un'anticipazione, fino al 75% di quanto hai maturato, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per te o per i tuoi figli, o per le spese di ristrutturazione della prima casa, oppure un'anticipazione, fino al 30%, per altre esigenze di carattere personale.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle anticipazioni della posizione individuale nel **Documento sulle anticipazioni**, disponibile sul sito *web* del fondo.

Trascorsi due anni dall'adesione a FONCER puoi richiedere di **trasferire** la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare. Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al fondo. In quest'ultimo caso, ti è consentito di **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata a quel momento, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione.

Puoi trovare maggiori informazioni sulle condizioni di **Partecipazione**, nonché sulla **Contribuzione** e sulle **Prestazioni pensionistiche complementari** nella Nota informativa e nello Statuto, disponibili sul sito *web* del fondo.

Proposte di investimento

FONCER ti propone i seguenti comparti di investimento:

- **FONCER Garantito**
- **FONCER Bilanciato**
- **FONCER Dinamico**

I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto **FONCER Garantito**.

La porzione di montante di cui si chiede il frazionamento al fine dell'erogazione della RITA, salvo diversa volontà dell'iscritto, viene destinata al comparto **FONCER Garantito**.

Prima di scegliere è importante che tu faccia le opportune valutazioni sulla tua situazione lavorativa, sul patrimonio personale, sull'orizzonte temporale di partecipazione e sulle aspettative pensionistiche. A tal fine ti verranno poste alcune domande in fase di adesione al fondo pensione.

È importante che tu conosca le caratteristiche dell'opzione di investimento che scegli perché a questa sono associati uno specifico orizzonte temporale e una propria combinazione di rischio e rendimento.

Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e che i rendimenti realizzati nel passato NON sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. E' pertanto necessario valutare i risultati in un'ottica di lungo periodo.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni (il che vuol dire che il rendimento può assumere valori molto alti, ma anche bassi o negativi).

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria, puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni tuttavia presente che anche le linee più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

Puoi trovare maggiori informazioni sulla politica di investimento di ciascun comparto nella **Nota informativa**, disponibile sul sito *web* del fondo.



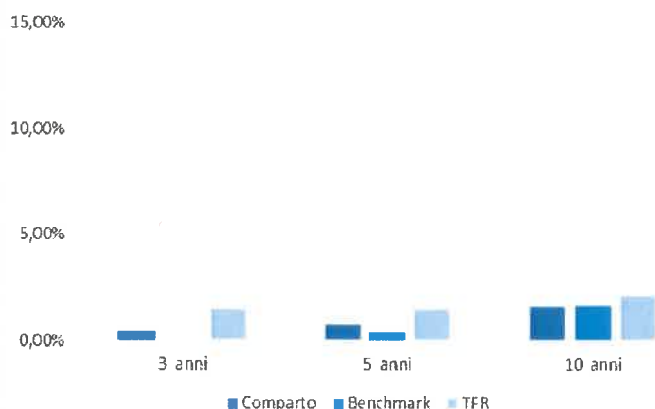
Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale versato nel comparto nei seguenti casi: pensionamento; decesso; invalidità permanente; inoccupazione superiore a 48 mesi.

Data di avvio dell'operatività del comparto: 01/09/2007

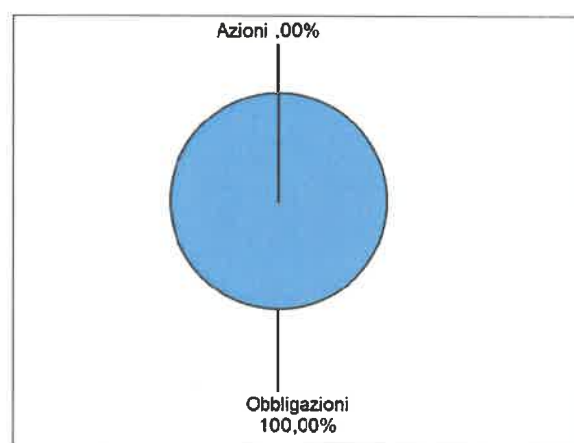
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 22.988.650

Rendimento netto del 2017: 0,40%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2017



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

FONCER Bilanciato

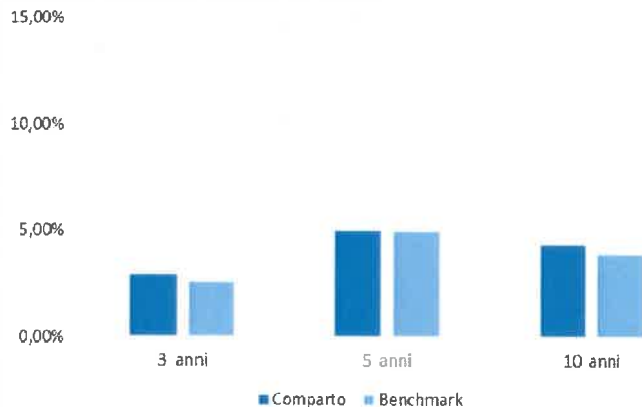
COMPARTO BILANCIATO

**ORIZZONTE TEMPORALE
MEDIO/LUNGO
(tra 10 e 15 anni)**

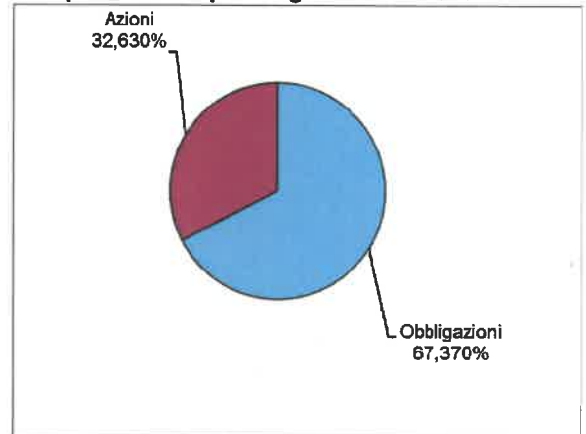
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata

Data di avvio dell'operatività della linea: 01/12/2002
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 415.275.143
Rendimento netto del 2017: 2,26%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2016



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del Comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

FONCER Dinamico

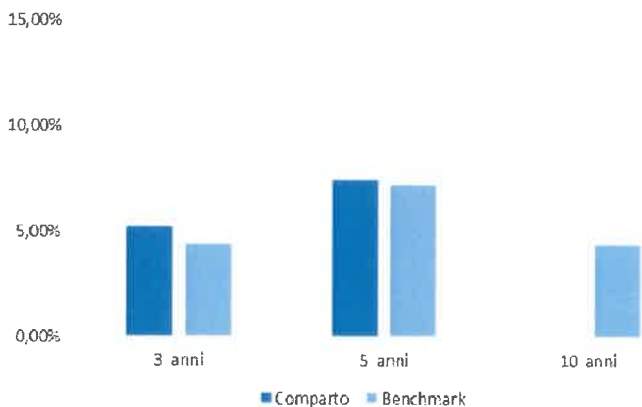
COMPARTO AZIONARIO

**ORIZZONTE TEMPORALE
LUNGO
(oltre 15 anni)**

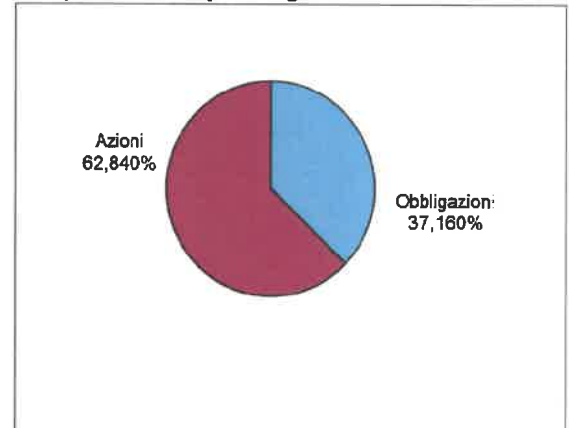
La gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio, con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi

Data di avvio dell'operatività della linea: 01.05.2008
Patrimonio netto al 31.12.2017 (in euro): 12.485.271
Rendimento netto del 2017: 5,19%

Rendimento medio annuo composto



Composizione del portafoglio al 31.12.2017



Il rendimento riflette gli oneri gravanti sul patrimonio del comparto e non contabilizzati nell'andamento del *benchmark*

Nota Informativa - Informazioni chiave per l'aderente

FONCER - Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dell'industria della ceramica e dei materiali refrattari

iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 107

SCHEDE DEI COSTI
(in vigore dal 31 marzo 2018)

La presente Scheda riporta informazioni sui costi che gravano, direttamente o indirettamente, sull'aderente a Foncer nella fase di accumulo della prestazione previdenziale.

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a Foncer, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche.

Costi nella fase di accumulo (1)	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	16€ da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione: <ul style="list-style-type: none"> ▪ aderente-lavoratore: 4€ a carico dell'aderente, 12€ a carico dell'azienda; ▪ familiari a carico: 16€ interamente in capo al familiare a carico.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
Direttamente a carico dell'aderente	<ul style="list-style-type: none"> ▪ in misura percentuale (0,12%) della retribuzione utile per il calcolo del TFR; ▪ in cifra fissa (3€ mensili) per gli associati che non effettuano versamenti contributivi nel corso dell'esercizio (anche nel caso di destinazione del 100% della posizione in RITA).
Indirettamente a carico dell'aderente:	
– <i>Garantito</i>	0,28% del patrimonio su base annua di cui 0,25% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.
– <i>Bilanciato</i>	0,13% del patrimonio su base annua di cui 0,10% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.
– <i>Dinamico</i>	0,14% del patrimonio su base annua di cui 0,11% per commissioni finanziarie e 0,03% per i servizi bancari.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale per ogni singola operazione):	
Anticipazione	25€
Trasferimento	10€
Riscatto	10€
RITA	15€ annui 0€ una tantum avvio della prestazione 0€ una tantum per la revoca
Riallocazione della posizione individuale	Non previste per la 1° operazione. Successivamente 10€
Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
Prestazioni accessorie	0,20% sostenute interamente dall'azienda (0,184% destinate al pagamento del premio assicurativo e la parte residua a copertura delle spese amministrative)
Gestione pratiche di finanziamento contro cessione del quinto	20€ una tantum all'atto di anticipazioni/riscatti oltre le spese previste per le stesse casistiche senza cessione del quinto

(1) Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di FONCER, è riportato per ciascun comparto l'ISC (Indicatore sintetico dei costi), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%.

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

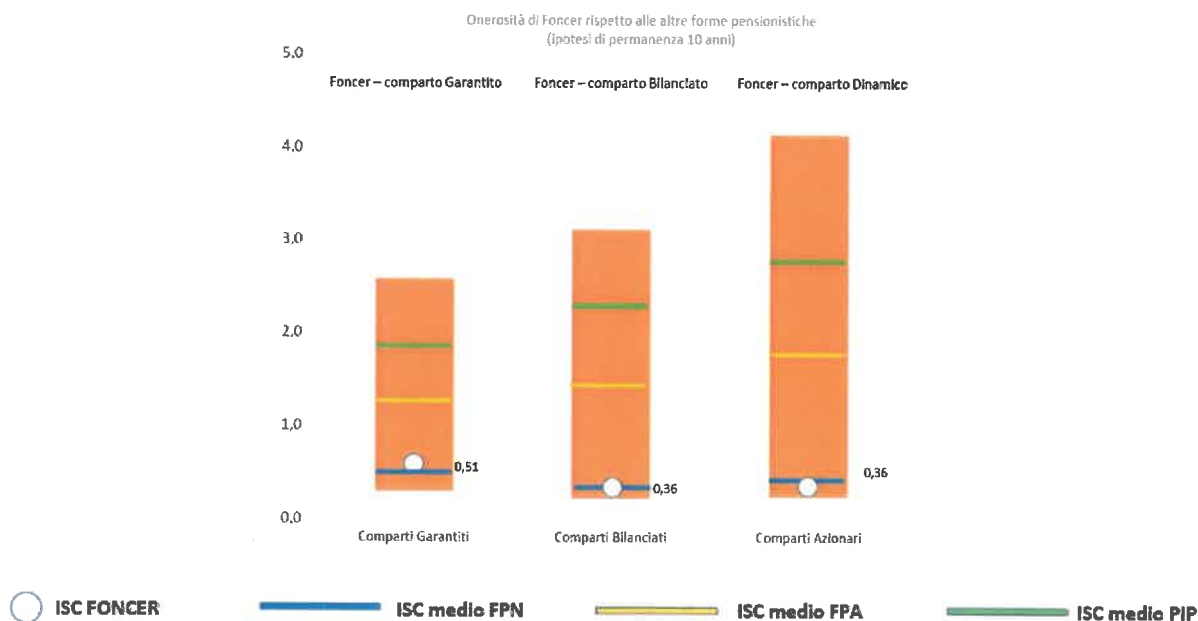
Indicatore sintetico dei costi Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito	1,29%	0,73%	0,51%	0,34%
Bilanciato	1,14%	0,57%	0,36%	0,19%
Dinamico	1,15%	0,58%	0,36%	0,20%

E' importante prestare attenzione all'indicatore sintetico dei costi che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione al piano pensionistico di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000).

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di FONCER è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di FONCER è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



Gli ISC dei fondi pensione negoziali, dei fondi pensione aperti e dei PIP e i valori degli ISC medi, minimi e massimi sono pubblicati sul sito web della COVIP (www.covip.it).

Allegato alle “Informazioni chiave per l’aderente” del fondo pensione FONCER

Il presente Allegato è parte integrante delle ‘Informazioni chiave per l’aderente di FONCER e indica la fonte istitutiva del fondo, i destinatari, i livelli e le modalità di contribuzione.

FoncER – Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori dipendenti del settore ceramico e di materiali refrattari, è finalizzato all’erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

FONCER è iscritto all’albo tenuto dalla COVIP con il n. 107 ed è stato istituito in attuazione degli accordi del 4 febbraio 1997, 18 dicembre 1997, 9 luglio 1998 e 26 novembre 1998, stipulati tra Confindustria Ceramica e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL e UILCEM-UIL.

Destinatari

Sono destinatari del Fondo:

- i lavoratori operai, qualifiche speciali, impiegati e quadri nonché i lavoratori dipendenti di cooperative di produzione e lavoro, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, cui si applica il Contratto collettivo nazionale dell’industria delle piastrelle di ceramica e di materiali refrattari (il “C.C.N.L.”);
- i lavoratori, con contratto di formazione e lavoro, contratto di apprendistato e contratto a tempo determinato di durata continuativa superiore a sei mesi;
- i lavoratori dipendenti dalle Organizzazioni stipulanti il C.C.N.L. previa stipula della fonte istitutiva che li riguarda ed i dipendenti del Fondo;
- I familiari fiscalmente a carico, secondo la normativa vigente, di lavoratori iscritti a FONCER.

Contribuzione:

La contribuzione al Fondo può essere attuata mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore, del datore di lavoro e attraverso il conferimento del TFR maturando ovvero mediante il solo conferimento del TFR maturando, eventualmente anche con modalità tacita.

Contribuzione				
	Quota TFR	Contributo ⁽¹⁾		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ⁽²⁾	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100% ⁽⁶⁾	1,4%	2,1% ⁽⁴⁾⁽⁵⁾ 0,20% (prest. accessorie)	I contributi sono versati con periodicità mensile a decorrere dal primo mese successivo all’adesione
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	33% 50% 66% 75% ⁽³⁾	1,4%	1,9% ⁽⁴⁾⁽⁵⁾ 0,20% (prest. accessorie)	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore di quella prevista dall’accordo, comunicandola al proprio datore di lavoro in qualsiasi momento con decorrenza dal mese successivo dalla comunicazione stessa

(3) Il lavoratore già occupato al 28.04.1993 può scegliere di versare, in alternativa alle aliquote fissate dalle Fonti Istitutive, anche l’intera quota di TFR maturando.

(4) La contribuzione indicata si riferisce soltanto al settore industria di piastrelle di ceramica e di materiali refrattari; per il comparto ceramica la contribuzione a carico del datore di lavoro è 1,70 % (Capitolo VII, parte IX C.C.N.L. 18.03.14)

La misura di contribuzione è scelta dall’aderente al momento dell’adesione e può essere successivamente variata.

(5) Dal 1° luglio 2019 per il comparto ceramico la contribuzione a carico del datore di lavoro sarà pari all’ 1,80% (accordo C.C.N.L. del 16.11.2016).

(6) Salvo il caso di percentuali minori sulla base di specifici accordi aziendali.